



NOTA UFFICIO SINDACALE

AGGIORNATI I NUOVI VALORI DI CASSA INTEGRAZIONE E NASPI

Attraverso la circolare Inps 25/2024 sono stati comunicati nuovi massimali degli ammortizzatori sociali che ogni anno devono essere rivalutati in base all'indice Istat dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati.

Indiche che ha registrato un incremento pari al 5,4%.

In base alle ultime modifiche della disciplina degli ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro (contenuti nella Legge di Bilancio 2022, art. 1 comma 194 lettera a) 234/2021) è stato stabilito che per i trattamenti relativi a periodi di sospensione o riduzione dell'attività lavorativa decorrenti dal 1 gennaio 2022, siano superati i previsti due massimali per fasce retributive attraverso l'introduzione di un unico massimale, il più alto, annualmente rivalutato, a prescindere dalla retribuzione mensile di riferimento dei lavoratori.

Per l'anno 2024 sono fissati in:

Indennità	Lordo	Netto (*)
CIG	1.392,89 €	1311,56 €
NASPI	Importo soglia 1.425,21 €	Massimale 1.550,42 €
* Del contributo previdenziale del 5,84%		

CIG

Gli importi massimi mensili dei trattamenti di integrazione salariale per l'anno 2024 sono fissati in 1.392,89€ (1.311,56€ al netto del contributo previdenziale del 5,84%).

Naspi

Sono aggiornati anche i massimali per il calcolo della Naspi (sussidio contro la disoccupazione involontaria).

Nel 2024 l'importo massimo è pari a 1550,42€.

L'importo della Naspi si ricava sommando gli importi previdenziali degli ultimi quattro anni, dividendo il risultato per le settimane di contribuzione e moltiplicato il tutto per 4,33.

Nel 2024, se l'importo che si ottiene è pari o inferiore a 1.425,21€ (importo soglia) l'indennità risulterà pari al 75% di questo importo.

Se invece è superiore, si aggiunge anche il 25% della differenza tra 1.425,21€ e il massimale di 1.550,42€.

FIOM-CGIL NAZIONALE

Roma, 2 febbraio 2024